SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1065 - (numero pratica da citare nelle future comunicazioni) - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Sistemazione idrogeologica ex-discarica in località Castagnello Brumà - Comune di Genova (GE). Proponente: Sviluppo Brumà Srl, Alessandria (AL). Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006**	
Presenza di ZSC		NO
Presenza di ZPS		NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)		SI (Corridoio ecologico)
Presenza della relazione di incidenza		NO

Descrizione del progetto

Il progetto in analisi, assunto in ARPAL con prot n° 31233 del 15-10-2025, è relativo ai lavori di realizzazione di un canale di gronda finalizzato alla captazione dei corsi d'acqua presenti nell'area di intervento allo scopo di ridurre le criticità idrauliche che caratterizzano la zona. Tale opera avrà origine nel tratto più a monte dell'area di intervento alla quota di 165 m.s.l.m. e recapito in corrispondenza di una vasca già esistente in prossimità di via Solimano, che permette il collettamento della portata all'interno del tratto terminale tombinato con scarico diretto nel torrente Bisagno.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

Le lavorazioni sono previste all'interno e in adiacenza ad un Corridoio ecologico idoneo per specie di ambienti boschivi con caratteristiche ecologiche affini a quelle di *Lucanus cervus* e *Salamandrina terdigitata*.

Il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure Li.Bi.Oss. riporta, nelle aree limitrofe, segnalazioni riferibili proprio alla specie *Lucanus cervus*. Sono inoltre riscontrabili specie aliene invasive quali *Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia* e *Arundo donax*.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107



Osservazioni

La documentazione esaminata non riporta alcun approfondimento naturalistico in merito alle aree interessate dalle opere. L'analisi del contesto ecologico è carente (non viene riconosciuto il Corridoio ecologico – pag. 44 dello Studio Preliminare Ambientale) e le conclusioni del proponente in relazione alle matrici flora e fauna non sono supportante da argomentazioni solide. Le considerazioni legate al fatto che la vegetazione arborea "*dovrà essere contenuta*" e che quella di tipo erbaceo (che "*potrà ricostituirsi in tempi brevi*") favorisca la fauna presente in loco non possono considerarsi esaustive, soprattutto alla luce di un contesto ecologico complesso e caratterizzato, nei fatti, da superficie boscata, un esteso reticolo idrografico (immagine sottostante) e specie di interesse conservazionistico prevalentemente riferibili alla necromassa forestale (*Lucanus cervus*) ed alle aree umide (*Salamandrina terdigitata*).

Inoltre, la presenza di specie aliene invasive è indice di pressioni già in atto, che potrebbero amplificarsi a seguito della realizzazione dell'intervento in esame e che andrebbero quindi contenute con l'adozione di misure specifiche.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

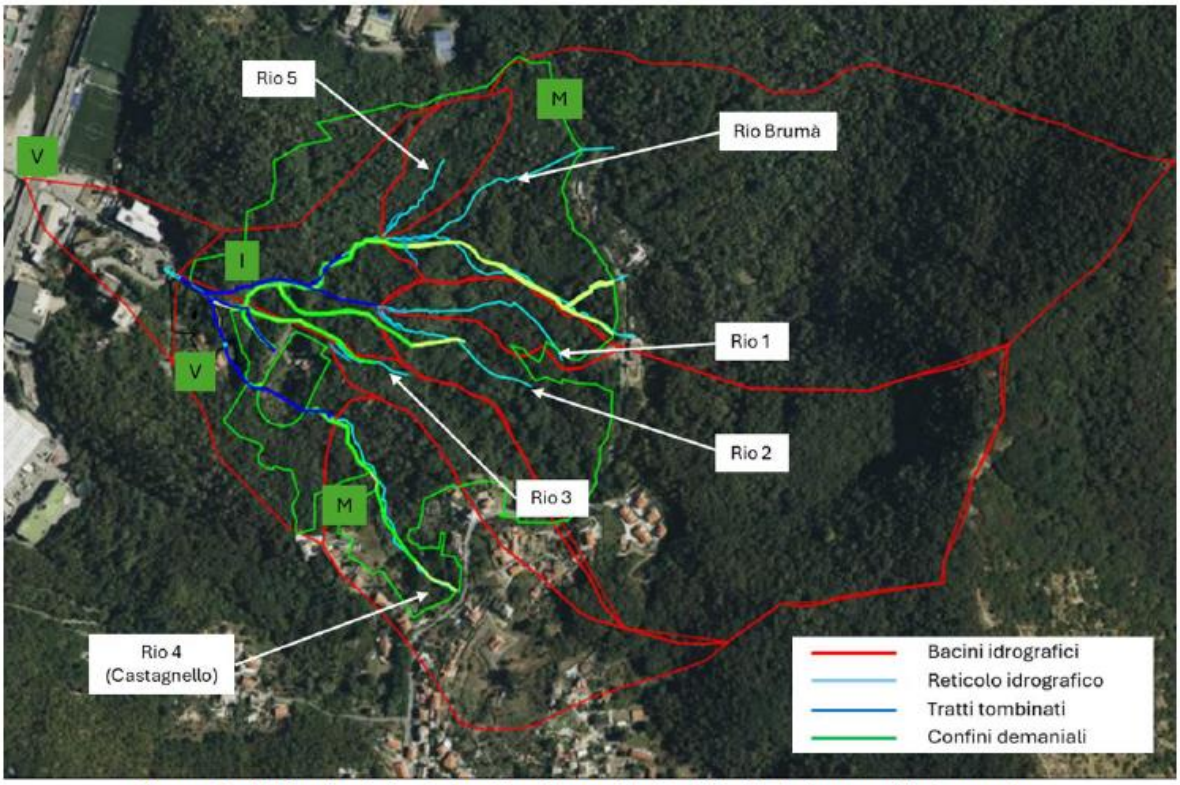


Figura 6-4: Planimetria stato attuale con indicati i rivi dell'area di intervento

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, in assenza di informazioni naturalistiche dettagliate, si ritengono necessarie le seguenti integrazioni documentali:

- uno studio floro-faunistico volto alla caratterizzazione dei luoghi, anche in relazione alla possibile presenza di anfibi, di specie vegetali di interesse conservazionistico e di specie aliene invasive; in relazione a queste ultime, un piano di monitoraggio, contenimento puntuale ed eventuale smaltimento;
- con riferimento al Corridoio ecologico ed alle sue funzioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE (dir. Habitat), dal Regolamento UE 2024/1991 (Nature Restoration Law), dalla Legge Regionale 10 luglio 2009 n. 28 (legge quadro regionale sulla biodiversità) e dal Regolamento Regionale 14 luglio 2011, n. 3 (recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua), un'analisi sulla funzionalità ecologica attualmente presente e potenzialmente oggetto di contrazione (sia per aree boschive che per aree umide),

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

comprensivo di misure di mitigazione e/o restauro che si rendessero necessarie alla luce della perdita di habitat e connettività.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela
Caracciolo
ARPAL
Dirigente
16.10.2025
11:45:18
GMT+02:00

Estensore provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001